

# VARIANTE 1 al 2° Piano degli Interventi

## Contenuti geologici

### **Premessa**

Le aree prese in considerazione nel presente elaborato (n. 10) fanno riferimento ai punti della Variante riportati nell'Elaborato 1 - *Relazione*, riguardante la Variante 1 del 2° Piano degli Interventi datato agosto 2013.

Come sarà meglio specificato nelle conclusioni, si tratta di modeste, puntuali e non sostanziali variazioni rispetto al 2° Piano degli Interventi e le considerazioni di tipo geologico e ambientale riportate nelle schede seguenti non sono rilevanti ai fini dell'adozione. Infatti, ogni area interessata dagli interventi oggetto della presente Variante è già stata ampiamente valutata nell'ambito delle indagini e delle norme del P.A.T. e P.I. e pertanto, la presente perizia, può essere ritenuta come un'ulteriore conferma della compatibilità degli interventi proposti con l'assetto geologico e idrogeologico del territorio.

La valutazione delle problematiche geologiche, idrauliche ed ambientali ha perseguito quanto stabilito dalle vigenti normative e dalle Norme Tecniche del P.A.T. La volontà di fondo è stata quella di evidenziare l'esistenza di eventuali penalizzazioni geologiche senza entrare nel merito sulle possibili soluzioni tecniche che si ritengono invece prerogativa del titolare nel quadro della normativa di riferimento. Infatti, sulla base dei dati forniti dal quadro conoscitivo del P.A.T., integrati da nuovi rilievi, si vuole informare il proprietario e il progettista dei principali elementi di natura geologica, idrogeologica ed ambientale capaci di interagire con le attività previste nei singoli interventi.

Va infine fatto presente che l'edificabilità e gli interventi ammissibili sono disciplinati dalle Norme Tecniche del P.A.T. e del P.I.

### **I criteri adottati per la realizzazione delle schede**

In attuazione a quanto stabilito all'art. 7.2 delle Norme Tecniche del P.A.T. per le aree di interesse urbanistico, in ogni scheda saranno indicate le penalità geologiche ed ambientali al fine di prevenire problematiche geologiche e per mitigare eventuali condizioni di pericolosità.

- 1) Ogni scheda riporta la località dell'intervento; il punto di analisi come indicato nell'Elaborato 1 – *Relazione*, agosto 2013; l'area di identificazione urbanistica.
- 2) Nello spazio denominato "Tav. 3 - Carta delle Fragilità" del P.A.T. è riportata e riassunta la classificazione dell'area d'intervento prendendo in considerazione quegli elementi che meglio

evidenziano eventuali penalizzazioni di natura geologica ed idraulica. In particolare, è stato fatto riferimento a tre importanti parametri riportati nella legenda della tavola: Idoneità ai fini edificatori; Aree soggette a dissesto idrogeologico; Componenti di natura idrogeologica.

Tutte le aree prese in considerazione dalla presente Variante appartengono alle *aree idonee* della classificazione edificatoria del P.A.T., le cui condizioni geologiche fanno riferimento all'art. 7.2 delle Norme Tecniche del P.A.T. e risultano richiamate anche nelle Norme Tecniche Operative allegato *Analisi Geologiche del P.I. 2012*.

- 3) Nello spazio relativo alle “Caratteristiche e Penalità geologiche” vengono evidenziati i principali elementi di natura geologica e le norme di carattere geologico-idrogeologico da tenere in considerazione per lo sviluppo progettuale specifico dell’area.

Sulla base dei dati forniti dal quadro conoscitivo del P.A.T. integrati da nuovi rilievi, vengono elencati possibili elementi di natura geologica ed idrogeologica capaci di determinare penalità geologiche, la cui presenza potrebbe interagire con la destinazione e le attività previste dalla scheda. Sarà cura del progettista incaricato considerare e gestire tali penalità secondo le soluzioni e la pratica che riterrà più opportuna nell’ambito della normativa di riferimento.

- 4) Nello spazio denominato “Adempimenti normativi” sono elencati i principali approfondimenti attinenti alla matrice geologica, idrogeologica ed ambientale che ogni progetto di sviluppo dell’area della scheda dovrà prevedere in base all’applicazione della normativa vigente.

Tra i principali elementi presi in considerazione sono state considerate: le verifiche di stabilità di natura geologica e geotecnica attinenti alle costruzioni e ai movimenti terra; la verifica dell’esistenza o meno di condizioni di inquinamento a carico dei terreni presenti e la gestione delle terre stesse; la gestione controllata delle acque meteoriche affinché non si produca inquinamento e/o forme di dissesto; la corretta regimazione degli scarichi fognari.

## **Conclusioni**

Si precisa che dal punto di vista geologico, geotecnico, idrogeologico ed ambientale le aree di cui alle schede di seguito riportate, non presentano particolari penalizzazioni e le destinazioni previste sono compatibili con l’assetto geologico/idrogeologico del territorio comunale.

Per ogni area rimangono invariate le prescrizioni/indicazioni già stabilite dal P.A.T. e P.I. e pertanto la presente perizia ne rappresenta un’ulteriore verifica e approfondimento, confermando l’assenza di penalizzazioni di carattere geologico rispetto a quanto già documentato precedentemente.



LOCALITA'	VOLARGNE
-----------	----------

PUNTO	A
-------	---

AREA	AT_R.10
------	---------

### TAV. 3 – CARTA delle FRAGILITA'

IDONEITA' AI FINI EDIFICATORI	area idonea
AREE SOGGETTE A DISSESTO IDROGEOLOGICO	nessuno
COMPONENTI DI NATURA IDROGEOLOGICA	nessuno

### CARATTERISTICHE E PENALITA' GEOLOGICHE

<p>Superficie regolare e suborizzontale, appartenente al conoide alluvionale atesino stabilizzato di Volargne. L'area è compresa nella zona di rispetto di un pozzo ad uso idropotabile pubblico. È necessario stabilire la zona di tutela assoluta per un raggio di 10 m dal punto di captazione e una fascia di rispetto di raggio pari a 200 m dal punto di derivazione, attenendosi alle disposizioni normative stabilite all'art. 94 del D.lgs n. 152/2006 e all'art. 16 delle N.T.A. del P.T.A., 2009. Nel caso specifico è vietata: la dispersione di acque reflue fognarie anche se depurate, la dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche provenienti da piazzali e strade, l'apertura di pozzi perdenti.</p>
---

### ADEMPIMENTI NORMATIVI

<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Elaborazione geologica e geotecnica ai sensi del D.M. 14.01.2008;</li><li>➤ Tutela idrogeologica – artt. 39 e 16 delle N.T.A./2009;</li><li>➤ Utilizzazione delle terre e rocce da scavo – D.M. n. 161/2012 e Legge n. 98/2013 artt. 41 e 41bis;</li><li>➤ Tutela delle acque superficiali e sotterranee – art. 94 del D.lgs n. 152/2006;</li><li>➤ Regolamento comunale sugli scarichi fognari o Regolamento del Servizio Fognatura e Depurazione nell'A.A.T.O. Veronese.</li></ul>
--



<b>LOCALITA'</b>	<b>VOLARGNE</b>
------------------	-----------------

<b>PUNTO</b>	<b>B</b>
--------------	----------

<b>AREA</b>	<b>T3 / 1.1</b>
-------------	-----------------

<b>TAV. 3 – CARTA delle FRAGILITA'</b>	
<b>IDONEITA' AI FINI EDIFICATORI</b>	area idonea
<b>AREE SOGGETTE A DISSESTO IDROGEOLOGICO</b>	nessuno
<b>COMPONENTI DI NATURA IDROGEOLOGICA</b>	nessuno

<b>CARATTERISTICHE E PENALITA' GEOLOGICHE</b>
Superficie regolare e suborizzontale, appartenente al conoide alluvionale atesino stabilizzato di Volargne.

<b>ADEMPIMENTI NORMATIVI</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Elaborazione geologica e geotecnica ai sensi del D.M. 14.01.2008;</li><li>➤ Tutela idrogeologica – art. 39 delle N.T.A./2009 - smaltimento acque meteoriche;</li><li>➤ Utilizzazione delle terre e rocce da scavo – D.M. n. 161/2012 e Legge n. 98/2013 artt. 41 e 41bis;</li><li>➤ Regolamento comunale sugli scarichi fognari o Regolamento del Servizio Fognatura e Depurazione nell'A.A.T.O. Veronese.</li></ul>



LOCALITA'	PERI
-----------	------

PUNTO	C
-------	---

AREA	Verde privato
------	---------------

TAV. 3 – CARTA delle FRAGILITA'	
IDONEITA' AI FINI EDIFICATORI	area idonea
AREE SOGGETTE A DISSESTO IDROGEOLOGICO	nessuno
COMPONENTI DI NATURA IDROGEOLOGICA	nessuno

CARATTERISTICHE E PENALITA' GEOLOGICHE
Superficie regolare e suborizzontale, appartenente al conoide alluvionale stabilizzato di Peri. L'area rientra nella fascia di rispetto di raggio pari a 200 m dal punto di captazione di una derivazione ad uso idropotabile pubblico e pertanto dovranno essere applicate le disposizioni normative stabilite all'art. 94 del D.lgs n. 152/2006 e all'art. 16 delle N.T.A. del P.T.A., 2009.

ADEMPIMENTI NORMATIVI
<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Elaborazione geologica e geotecnica ai sensi del D.M. 14.01.2008;</li><li>➤ Tutela idrogeologica – artt. 39 e 16 delle N.T.A./2009;</li><li>➤ Utilizzazione delle terre e rocce da scavo – D.M. n. 161/2012 e Legge n. 98/2013 artt. 41 e 41bis;</li><li>➤ Tutela delle acque superficiali e sotterranee – art. 94 del D.lgs n. 152/2006;</li><li>➤ Regolamento comunale sugli scarichi fognari o Regolamento del Servizio Fognatura e Depurazione nell'A.A.T.O. Veronese.</li></ul>



LOCALITA'	VOLARGNE
-----------	----------

PUNTO	D
-------	---

AREA	T4 / 4.1
------	----------

TAV. 3 – CARTA delle FRAGILITA'	
IDONEITA' AI FINI EDIFICATORI	area idonea
AREE SOGGETTE A DISSESTO IDROGEOLOGICO	nessuno
COMPONENTI DI NATURA IDROGEOLOGICA	nessuno

CARATTERISTICHE E PENALITA' GEOLOGICHE
Superficie regolare e suborizzontale, appartenente al conoide alluvionale atesino stabilizzato di Volargne.

ADEMPIMENTI NORMATIVI
<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Elaborazione geologica e geotecnica ai sensi del D.M. 14.01.2008;</li><li>➤ Tutela idrogeologica – art. 39 delle N.T.A./2009 - smaltimento acque meteoriche;</li><li>➤ Utilizzazione delle terre e rocce da scavo – D.M. n. 161/2012 e Legge n. 98/2013 artt. 41 e 41bis;</li><li>➤ Tutela delle acque superficiali e sotterranee – art. 94 del D.lgs n. 152/2006;</li><li>➤ Regolamento comunale sugli scarichi fognari o Regolamento del Servizio Fognatura e Depurazione nell'A.A.T.O. Veronese.</li></ul>



**COMUNE DI DOLCE'**  
Provincia di Verona

**Variante 1**  
**2° PIANO DEGLI INTERVENTI anno 2013**

LOCALITA'	COMUNE
-----------	--------

PUNTO	E
-------	---

AREA	COMUNE
------	--------

**CORREZIONE NORMA ART. 72 DELLE N.T.O.**

Norma letterale senza alcuna rilevanza geologica



LOCALITA'	PERI
-----------	------

PUNTO	F
-------	---

AREA	aP/P25
------	--------

TAV. 3 – CARTA delle FRAGILITA'	
IDONEITA' AI FINI EDIFICATORI	area idonea
AREE SOGGETTE A DISSESTO IDROGEOLOGICO	nessuno
COMPONENTI DI NATURA IDROGEOLOGICA	nessuno

CARATTERISTICHE E PENALITA' GEOLOGICHE
Superficie regolare e suborizzontale, appartenente al conoide alluvionale stabilizzato di Peri. L'area rientra nella fascia di rispetto di raggio pari a 200 m dal punto di captazione di una derivazione ad uso idropotabile pubblico e pertanto dovranno essere applicate le disposizioni normative stabilite all'art. 94 del D.lgs n. 152/2006 e all'art. 16 delle N.T.A. del P.T.A., 2009.

ADEMPIMENTI NORMATIVI
<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Elaborazione geologica e geotecnica ai sensi del D.M. 14.01.2008;</li><li>➤ Tutela idrogeologica – artt. 39 e 16 delle N.T.A./2009;</li><li>➤ Utilizzazione delle terre e rocce da scavo – D.M. n. 161/2012 e Legge n. 98/2013 artt. 41 e 41bis;</li><li>➤ Tutela delle acque superficiali e sotterranee – art. 94 del D.lgs n. 152/2006;</li><li>➤ Regolamento comunale sugli scarichi fognari o Regolamento del Servizio Fognatura e Depurazione nell'A.A.T.O. Veronese.</li></ul>





LOCALITA'	VOLARGNE
-----------	----------

PUNTO	G
-------	---

AREA	aP/P26
------	--------

<b>TAV. 3 – CARTA delle FRAGILITA'</b>	
IDONEITA' AI FINI EDIFICATORI	area idonea
AREE SOGGETTE A DISSESTO IDROGEOLOGICO	nessuno
COMPONENTI DI NATURA IDROGEOLOGICA	nessuno

<b>CARATTERISTICHE E PENALITA' GEOLOGICHE</b>
Superficie regolare e suborizzontale, appartenente al conoide alluvionale atesino stabilizzato di Volargne.

<b>ADEMPIMENTI NORMATIVI</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Elaborazione geologica e geotecnica ai sensi del D.M. 14.01.2008;</li><li>➤ Tutela idrogeologica – art. 39 delle N.T.A./2009 - smaltimento acque meteoriche;</li><li>➤ Utilizzazione delle terre e rocce da scavo – D.M. n. 161/2012 e Legge n. 98/2013 artt. 41 e 41bis;</li><li>➤ Regolamento comunale sugli scarichi fognari o Regolamento del Servizio Fognatura e Depurazione nell'A.A.T.O. Veronese.</li></ul>



LOCALITA'	CERAINO
-----------	---------

PUNTO	H
-------	---

AREA	aP/P28
------	--------

<b>TAV. 3 – CARTA delle FRAGILITA'</b>	
IDONEITA' AI FINI EDIFICATORI	area idonea
AREE SOGGETTE A DISSESTO IDROGEOLOGICO	nessuno
COMPONENTI DI NATURA IDROGEOLOGICA	particolare vulnerabilità degli acquiferi

<b>CARATTERISTICHE E PENALITA' GEOLOGICHE</b>
Superficie regolare e suborizzontale impostata su materiali stabilizzati di accumulo fluvioglaciale o morenico in matrice prevalentemente sabbiosa.

<b>ADEMPIMENTI NORMATIVI</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Elaborazione geologica e geotecnica ai sensi del D.M. 14.01.2008;</li><li>➤ Tutela idrogeologica – art. 39 delle N.T.A./2009 - smaltimento acque meteoriche;</li><li>➤ Utilizzazione delle terre e rocce da scavo – D.M. n. 161/2012 e Legge n. 98/2013 artt. 41 e 41bis;</li><li>➤ Regolamento comunale sugli scarichi fognari o Regolamento del Servizio Fognatura e Depurazione nell'A.A.T.O. Veronese.</li></ul>



LOCALITA'	DOLCE'
-----------	--------

PUNTO	I
-------	---

AREA	ATRN 12
------	---------

<b>TAV. 3 – CARTA delle FRAGILITA'</b>	
IDONEITA' AI FINI EDIFICATORI	area idonea
AREE SOGGETTE A DISSESTO IDROGEOLOGICO	nessuno
COMPONENTI DI NATURA IDROGEOLOGICA	particolare vulnerabilità degli acquiferi p.p.

<b>CARATTERISTICHE E PENALITA' GEOLOGICHE</b>
Superficie agraria regolare prevalentemente sub-pianeggiante coltivata a prato. Il settore orientale è caratterizzato da una scarpata che si raccorda al versante collinare terrazzato.

<b>ADEMPIMENTI NORMATIVI</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Elaborazione geologica e geotecnica ai sensi del D.M. 14.01.2008;</li><li>➤ Tutela idrogeologica – art. 39 delle N.T.A./2009 - smaltimento acque meteoriche;</li><li>➤ Utilizzazione delle terre e rocce da scavo – D.M. n. 161/2012 e Legge n. 98/2013 artt. 41 e 41bis;</li><li>➤ Regolamento comunale sugli scarichi fognari o Regolamento del Servizio Fognatura e Depurazione nell'A.A.T.O. Veronese.</li></ul>



**COMUNE DI DOLCE'**  
Provincia di Verona

**Variante 1**  
**2° PIANO DEGLI INTERVENTI anno 2013**

LOCALITA'	COMUNE
-----------	--------

PUNTO	J
-------	---

AREA	COMUNE
------	--------

**CORREZIONE NORMA ART. 97 DELLE N.T.O.**

Norma letterale senza alcuna rilevanza geologica